

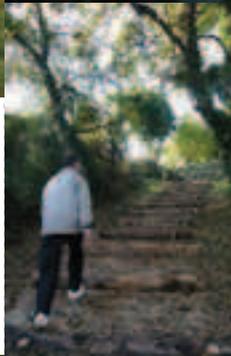
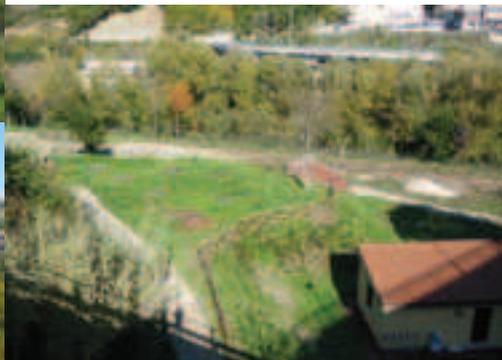
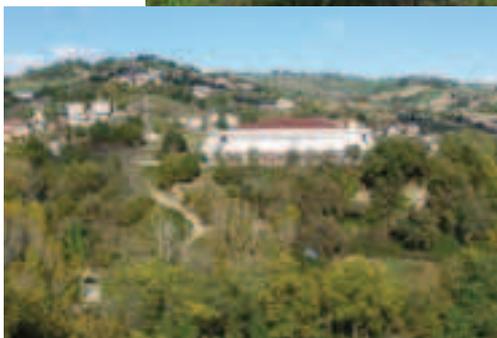


# La città del pedone e della bici

## La gita sotto casa!

**P**er la fine del mese di gennaio 2010, sarà completato il percorso naturalistico per pedoni e bici, del piccolo anello intorno alla città di Teramo, che unirà i fiumi Tordino e Vezzola con il nord di via del Castello e la Cona di Piano Solare. L'opera doveva essere terminata entro il mese di novembre 2009, ma una perizia di variante ha reso necessaria una proroga alla data di

consegna di 60 giorni. Il tracciato è importantissimo per la città. Potrebbe dare una svolta ambientale alla nuova Teramo destinata a pedoni e ciclisti, collegando più quartieri cittadini e aiutando a risalire la china delle classifiche sulla vivibilità tra le città italiane. È un progetto di viabilità ciclo pedonale al quale l'amministrazione **Brucchi** tiene moltissimo. Il percorso naturalistico parte di sotto



lavori della ricostruzione dell'antica casa cantoniera nel cuore del "Boschetto". Pare che l'edificio possa essere adibito a punto di servizio del percorso come bar o luogo di sosta. I problemi da risolvere

non mancano ma il comune di Teramo con l'assessore **Di Giovangiaco** e i tecnici del progetto, stanno lavorando alacremente per risolverli. Anzitutto, la parte del tracciato sul Vezzola a nord, proprio sotto il viale Bovio, correndo sull'alveo del fiume ha subito in alcuni punti, parziali esondazioni. Verificata l'impossibilità di allontanarsi dall'argine, si opterà, d'accordo con il Genio Civile che si occupa del Demanio, per la realizzazione di opere d'ingegneria naturalistica preservando l'ambiente e ripulendo il tratto di fiume.

Altro problema è la viabilità dove è impossibile evitare il traffico, ad esempio il tratto che dal bivio per Fonte Baiano attraversa la carreggiata per scendere a Piano Solare. Tramontata, per l'enormità della spesa, la possibilità di un ponte soprastante la strada, si utilizzeranno i marciapiedi con percorsi verniciati su asfalto, paralleli alla carreggiata e relativamente protetti per ciclisti e pedoni, con delimitazioni rosse e catarifrangenti. È auspicabile che il percorso, in futuro non abbia solo un utilizzo sportivo ma serva anche per collegare in sicurezza i cittadini alle varie parti della città, un ecologico nodo di collegamento con tutti i quartieri di Teramo.

(continua il prossimo mese) ◆

Se volete, scrivete a [mens2000@gmail.com](mailto:mens2000@gmail.com)  
o cercate il mio profilo su Facebook

